



CAPITOLATO TECNICO

Servizio di manutenzione degli UPS, per tre anni,
presso la sede di Noto dell'INAF Istituto di
Radioastronomia

CIG Z5D35A612C

Richiesta di offerta (RDO) n. 2980372

STAZIONE APPALTANTE
INAF – ISTITUTO DI RADIOASTRONOMIA
VIA PIETRO GOBETTI, 101
40129 BOLOGNA
P. IVA 06895721006
Codice Fiscale 97220210583
Codice Univoco Ufficio AVCCCM

Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016 per la presente procedura di gara è
la Dottoressa Tiziana Venturi.

CPV 31154000-0 - UPS

Ambito geografico di esecuzione dell'Acquisto: **ITG19.**

Sommario

Definizioni e Generalità	3
Articolo 1 – Oggetto dell'appalto.....	4
Articolo 2 – Importo a base d'appalto	4
Articolo 3 – Procedura di gara e criterio di aggiudicazione	4
a. Documento di dichiarazione art. 80 D. Lgs n. 50/2016	5
b. Attestato rilasciato dalla Stazione Appaltante che certifichi l'avvenuto sopralluogo	5
c. Patto di integrità.....	5
3.1 Soccorso istruttorio.....	5
3.2 Criterio di aggiudicazione della offerta	6
3.3 Cause di esclusione	6
3.4 Ulteriori disposizioni relative alla aggiudicazione dell'appalto	6
Articolo 4 – Disposizioni ulteriori.....	6
4.1 Responsabile Unico del Procedimento	6
4.2 Cauzione definitiva	6
4.3 Comunicazioni.....	8
Articolo 5 – Modalità di esecuzione del servizio.....	8
5.1 Lista di controllo per la manutenzione UPS.....	9
Articolo 6 – Verifiche di conformità del servizio.....	9
Articolo 7 – Obblighi ed oneri dell'Appaltatore	10
Articolo 8 – Direzione e controllo dell'esecuzione	10
Articolo 9 – Sopralluogo.....	10
Articolo 10 – Pagamenti.....	11
Articolo 11 – Stipula del contratto.....	11
Articolo 12 – Obblighi di riservatezza e privacy.....	12
Articolo 13 – Sospensione dell'esecuzione dell'appalto.....	12
Articolo 14 – Inadempimenti e penali	12
Articolo 15 – Risoluzione per inadempimento e recesso.....	13
Articolo 16 – Codice di comportamento.....	14
Articolo 17 – Divieto di cessione del contratto e modalità di cessione dei crediti	14
Articolo 18 – Tutela giurisdizionale.....	14
Articolo 19 – Dati fiscali committenza	15
Articolo 20 – Trattamento dati personali	15
Articolo 21 – Sicurezza sul lavoro e tutela dell'ambiente.....	16
21.1 – Informazione e formazione dei lavoratori e Dispositivi di protezione individuale	16
21.2 – Informazioni sui rischi specifici	16
Articolo 22 – Specifica accettazione articoli	16
Articolo 23 – Clausola di chiusura	16

Definizioni e Generalità

Il presente Capitolato Tecnico viene redatto sotto l'osservanza delle norme di cui al D. Lgs. n. 50/2016 e successive modifiche, del Decreto-legge 17 luglio 2020, numero 76, convertito con modificazioni dalla L. 11 settembre 2020, n. 120.

Nell'esecuzione del servizio l'Appaltatore avrà quale Referente Unico del contratto per la Stazione Appaltante un incaricato designato dalla Direzione dello **"ISTITUTO DI RADIOASTRONOMIA"**.

L'Appaltatore aggiudicatario deve garantire la sicurezza dei beni nonché del personale; ogni Operatore Economico che intende partecipare alla procedura di gara dovrà, nell'ambito del sopralluogo eventuale, accertarsi della consistenza e dello stato degli impianti e di eventuali difformità e/o carenze, adottando, a sue spese, le integrazioni necessarie.

Nel caso in cui le già menzionate difformità e/o carenze non siano rilevate in sede di sopralluogo, l'Appaltatore aggiudicatario non avrà diritto di pretendere sovrapprezzi o indennità di alcun genere per l'eventuale aumento dei costi, per perdite patrimoniali o per qualsiasi altra circostanza sfavorevole che possa verificarsi.

La documentazione ufficiale di gara è disponibile in formato elettronico e può essere liberamente consultata sul Sito Istituzionale dell'**Istituto**, al seguente indirizzo:

<https://inaf.ubuy.cineca.it/PortaleAppalti/it/homepage.wp>

La documentazione di gara comprende:

- il Capitolato Tecnico e richiesta di eventuale sopralluogo;
- Dichiarazione art. 80 D. Lgs. n. 50/2016;
- Patto di integrità;
- Dichiarazione assolvimento imposta di bollo;
- Tracciabilità dei flussi finanziari;
- Impegno di un fideiussore, ai sensi dell'art. 93 comma 8 del D. Lgs. n. 50/2016 a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'articolo 103 del D. Lgs. n. 50/2016, qualora l'offerente risultasse affidatario, secondo il modello denominato *"Impegno cauzione definitiva"* ovvero nel caso di micro, piccole e medie imprese, dichiarazione secondo il modello denominato *"Autocertificazione requisiti micro, piccole e medie imprese"*
- DUVRI.

Articolo 1 – Oggetto dell'appalto

L'appalto ha per oggetto l'affidamento del **Servizio di manutenzione degli UPS, per tre anni, presso la sede di Noto dell'INAF Istituto di Radioastronomia** con le modalità e periodicità previste dagli articoli successivi, dello **“INAF - ISTITUTO DI RADIOASTRONOMIA – SEDE DI NOTO”**.

L'appalto non è stato suddiviso in lotti funzionali o prestazionali ai fini di quanto previsto dall'art 51, comma 1, del D. Lgs. n. 50/2016, in considerazione della univocità della sede del servizio.

Articolo 2 – Importo a base d'appalto

L'importo a base d'asta per l'esecuzione delle prestazioni comprese nel presente Capitolato è pari a € 10.700,00 (IVA esclusa), di cui (non soggetti a ribasso d'asta) € 100,00 per costi relativi alla sicurezza derivanti da rischi da interferenza (DUVRI – Documento Unico per la Valutazione dei Rischi da Interferenze).

L'importo è così composto:

- **servizio di manutenzione degli UPS** per tre anni € 10.600,00 (IVA esclusa);
- costi relativi alla sicurezza derivanti da rischi da interferenza € 100,00 (IVA esclusa).

L'importo soggetto a ribasso è quindi pari a € 10.600,00 al netto dell'IVA.

Si precisa inoltre che il prezzo include tutte le altre imposte, le tasse e gli oneri, presenti e futuri, inerenti a qualsiasi titolo il contratto, l'imposta di bollo e l'eventuale tassa di registro del contratto, il cui pagamento rimane, pertanto, a carico della ditta aggiudicataria

Articolo 3 – Procedura di gara e criterio di aggiudicazione

Ai sensi dell'articolo 1, comma 2, lettera b) del Decreto-Legge numero 76/2020, convertito in Legge 11 settembre 2020, numero 120, la procedura di gara sarà espletata tramite **“Richiesta di offerta” (RDO)** nel **“Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione”**.

All'offerta economica, presentata attraverso la modalità innanzi specificata, dovranno essere allegati i seguenti documenti:

Busta amministrativa:

- Dichiarazione art. 80 D. Lgs. n. 50/2016;
- Patto di integrità;
- Dichiarazione assolvimento imposta di bollo;
- Tracciabilità dei flussi finanziari;
- Impegno di un fideiussore, ai sensi dell'art. 93 comma 8 del D. Lgs. n. 50/2016 a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'articolo 103 del D. Lgs. n. 50/2016, qualora l'offerente risultasse affidatario, secondo il modello denominato **“Impegno cauzione definitiva”** ovvero nel caso di micro, piccole e medie imprese, dichiarazione secondo il modello denominato **“Autocertificazione requisiti micro, piccole e medie imprese”**
- DUVRI.

Si precisa che, non essendo permessa, da parte dello strumento MePA, la possibilità di rendere alternativi due documenti di gara, è indispensabile: qualora si presentasse il modello “Impegno cauzione definitiva”, caricare con dicitura sovrastante “NON COMPILATO”, il modello denominato “Autocertificazione requisiti micro, piccole e medie imprese”, ovvero, qualora si presentasse il modello denominato “Autocertificazione requisiti micro, piccole e medie imprese”, caricare con dicitura sovrastante “NON COMPILATO”, il modello “Impegno cauzione definitiva”.

Busta tecnica:

- Capitolato Tecnico

Busta economica:

- Offerta economica.

In merito alla busta amministrativa si precisa che:

a. Documento di dichiarazione art. 80 D. Lgs n. 50/2016

Gli operatori economici che intendono partecipare alla presente procedura di gara devono presentare il documento **Dichiarazione 80 D. Lgs. n. 50/2016**, debitamente compilato in ogni sua parte e sottoscritto dal Titolare, dal Legale Rappresentante o da un procuratore legittimato alla firma dell'Operatore economico, al quale deve essere allegata la copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità legale del soggetto che lo sottoscrive. Nel caso di procuratore legittimato alla firma, dovrà essere presentata la procura generale o speciale che attesti i relativi poteri, come previsto dal Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, e successive modifiche ed integrazioni.

b. Attestato rilasciato dalla Stazione Appaltante che certifichi l'avvenuto sopralluogo

Il sopralluogo è consentito, nel rispetto della normativa anti Covid-19 ed è facoltativo in considerazione del disposto dell'articolo 1, comma 1, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, come modificato dall'articolo 1, comma 1 del decreto-legge 14 gennaio 2021, n. 2, convertito con modificazioni dalla Legge 12 marzo 2021, n. 29 "Per contenere e contrastare i rischi sanitari derivanti dalla diffusione del virus COVID-19, su specifiche parti del territorio nazionale ovvero, occorrendo, sulla totalità di esso, possono essere adottate, secondo quanto previsto dal presente decreto, una o più misure tra quelle di cui al comma 2, per periodi predeterminati, ciascuno di durata non superiore a cinquanta giorni, reiterabili e modificabili anche più volte fino al 31 dicembre 2021, termine dello stato di emergenza, e con possibilità di modularne l'applicazione in aumento ovvero in diminuzione secondo l'andamento epidemiologico del predetto virus" e del Decreto-Legge 24 dicembre 2021, n. 221 "Proroga dello stato di emergenza nazionale e ulteriori misure per il contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19", che proroga lo stato di emergenza nazionale fino al **31/03/2022**.

L'Amministrazione rilascerà opportuno certificato all'Operatore economico che ha svolto il sopralluogo.

c. Patto di integrità

In attuazione di quanto previsto dall'articolo 1, comma 17, della Legge 6 novembre 2012, numero 190, che contiene le *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione"*, il Titolare, il Legale Rappresentante o un Procuratore legittimato alla firma della Impresa che partecipa alla procedura di gara dovrà allegare all'offerta, a pena di esclusione, attraverso la piattaforma del **"Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione"**, debitamente sottoscritto per accettazione, il modulo denominato **"Patto di Integrità"**, allegato ai documenti di gara.

3.1 Soccorso istruttorio.

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'articolo 83, comma 9, del Decreto legislativo 18 aprile 2016, numero 50, e successive modifiche ed integrazioni.

In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del documento di gara unico europeo di cui all'articolo 85, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara.

Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

Si rammenta che le irregolarità relative alla offerta economica e alla offerta tecnica **non possono essere sanate**.

Si precisa, infine, che le carenze che non consentono di individuare il contenuto della dichiarazione o il soggetto che l'ha resa, non possono essere oggetto di soccorso istruttorio e costituiscono, pertanto, irregolarità essenziali non sanabili.

3.2 Criterio di aggiudicazione della offerta

L'appalto sarà aggiudicato in base al criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 36 c. 9-bis del D. Lgs. n. 50/2016.

3.3 Cause di esclusione

Saranno esclusi gli operatori economici:

- le cui offerte sollevino eccezioni e/o riserve di qualsiasi natura alle condizioni specificate nel presente Disciplinare e/o nel Capitolato Tecnico;
- le cui offerte non prevedano alcun ribasso sull'importo complessivo posto a base di gara;
- le cui offerte siano condizionate, espresse in modo indeterminato o che si riferiscano ad altro appalto;
- che siano coinvolti in situazioni oggettive lesive della par condicio tra Operatori economici e/o lesive della segretezza delle offerte;
- che abbiano omesso di fornire i documenti richiesti ovvero che abbiano reso false dichiarazioni.

Tutte le altre ipotesi di esclusione dalla procedura di gara sono quelle indicate tassativamente dall'articolo 80 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, e successive modifiche ed integrazioni.

Si fa presente, inoltre, che relativamente alla falsità in atti ed alle dichiarazioni mendaci:

- a) sono previste sanzioni penali ai sensi dell'art. 76 del Decreto del Presidente 28 dicembre 2000, numero 445, che contiene il "**Testo Unico sulla documentazione amministrativa**", e successive modifiche ed integrazioni;
- b) costituiscono causa d'esclusione dalla partecipazione alla presente gara.

3.4 Ulteriori disposizioni relative alla aggiudicazione dell'appalto

Si precisa, altresì, che:

- la gara potrà essere aggiudicata anche in presenza di una sola offerta, purché ritenuta valida;
- l'aggiudicazione definitiva sarà subordinata all'insindacabile approvazione dell'esito della gara da parte degli Organi competenti della Stazione Appaltante;
- si applica l'art. 97 del D. Lgs. 50/2016 relativamente alle offerte anormalmente basse;
- si applica l'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse prevista dall'art. 1 comma 3 del Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120.

Nella ipotesi in cui l'appalto, per accertata impossibilità, non possa essere aggiudicato all'operatore economico primo classificato, si procederà comunque all'aggiudicazione in favore dell'operatore economico che la segue immediatamente nella graduatoria finale a tale scopo predisposta.

Articolo 4 – Disposizioni ulteriori

4.1 Responsabile Unico del Procedimento

Ai sensi dell'articolo 31 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, e successive modificazioni ed integrazioni, il **Responsabile Unico del Procedimento** è la Dottorssa **Tiziana VENTURI**, Direttore dell'**Istituto di Radioastronomia dello "Istituto Nazionale di Astrofisica"**.

4.2 Cauzione definitiva

Ai sensi dell'art. 1, comma 4, del D.L. n. 76 del 16.07.2020 convertito con modificazioni con legge 11 settembre 2020 n. 120 non è richiesta la garanzia provvisoria per la partecipazione alla procedura di cui all'art. 93 del D. Lgs. n. 50/2016.

Ai sensi dell'art. 93 comma 8, del D. Lgs. n. 50/2016, l'offerta deve essere corredata, **a pena di esclusione**, dall'impegno di un fideiussore, a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui agli articoli 103 e 104, qualora l'offerente risultasse affidatario. Tale obbligo non si applica alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese. In quest'ultimo caso l'offerta deve essere corredata, **a pena di esclusione**, da dichiarazione secondo il modello denominato "Autocertificazione requisiti micro, piccole e medie imprese". **Non è consentito il ricorso al soccorso istruttorio.**

L'Operatore Economico aggiudicatario, per la sottoscrizione del contratto, dovrà costituire ai sensi dell'articolo 103, comma 1, del D. Lgs. n. 50/2016 e s. m. i., una garanzia, denominata "garanzia definitiva", a sua scelta, sotto forma di polizza assicurativa o fideiussione bancaria con le modalità di cui all'art. 93, comma 3, pari al 10% dell'importo contrattuale. In caso di aggiudicazione con ribassi superiori al 10% dell'importo complessivo della procedura, la garanzia da costituire sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%. Ove il ribasso sia superiore al 20%, l'aumento sarà di 2 (due) punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%. Sulle modalità di svincolo di detta garanzia e per ogni altro aspetto residuale, si fa espresso rinvio al testo del predetto articolo 103 del D. Lgs. n. 50/2016 e s. m. i.

Alla cauzione definitiva si applicano le riduzioni previste in caso di possesso delle certificazioni di qualità rilasciate da organismi accreditati, secondo quanto stabilito dall'articolo 93, comma 7, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, e successive modificazioni ed integrazioni.

La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa devono prevedere espressamente e testualmente:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del Codice Civile;
- l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante, senza riserva alcuna e senza alcun onere probatorio per la stessa.

La cauzione è prestata a garanzia di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme eventualmente pagate in eccesso ed è progressivamente svincolata in relazione allo stato di avanzamento dell'esecuzione del contratto entro il limite massimo dell'80 per cento dell'importo inizialmente garantito.

L'ammontare residuo della cauzione definitiva deve rimanere integro fino al momento della emissione del certificato di regolare esecuzione del contratto.

Lo svincolo non richiede il nulla osta della Stazione Appaltante ma esclusivamente la preventiva, obbligatoria consegna all'istituto garante, da parte dell'operatore economico aggiudicatario dell'appalto, del documento rilasciato dalla medesima stazione appaltante, in originale o in copia autentica, che attesta l'avvenuta esecuzione del contratto, ai sensi dell'articolo 103, comma 5, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, e successive modifiche ed integrazioni.

In caso di escussione parziale, la cauzione deve essere integrata con le modalità definite dall'articolo 103, comma 1, penultimo capoverso, del Decreto Legislativo innanzi richiamato.

La cauzione definitiva deve essere necessariamente corredata da autentica notarile della firma del soggetto che rilascia la relativa polizza fideiussoria, la quale deve essere legalizzata secondo le modalità definite dagli articoli 1, lettera I), e 30 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, numero 445, e successive modifiche ed integrazioni.

La mancata costituzione della cauzione definitiva, nelle forme e con le modalità innanzi definite, determina la revoca dell'aggiudicazione dell'appalto, la quale aggiudica l'appalto alla Impresa che segue in graduatoria.

Nel caso in cui l'Operatore economico aggiudicatario dell'appalto non ottemperi, con i modi e nei tempi fissati, a quanto stabilito e/o richiesto dalla stazione appaltante, decadrà dal diritto alla stipula del contratto e la stazione appaltante revocherà l'aggiudicazione con apposito provvedimento. In tal caso, si procederà allo scorrimento della graduatoria di merito.

Non è consentito il ricorso al soccorso istruttorio inerente tutto ciò che concerne la costituzione della cauzione definitiva.

4.3 Comunicazioni

Tutte le comunicazioni agli Operatori economici che partecipano alla procedura di gara verranno effettuate mediante l'apposita funzione del portale del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione.

Eventuali informazioni e/o chiarimenti di natura amministrativa ovvero di carattere tecnico potranno essere effettuate mediante l'apposita funzione del portale del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione.

Articolo 5 – Modalità di esecuzione del servizio

Tutte le prestazioni dovranno essere espletate presso la sede della Stazione Appaltante, ed avranno corso seguendo le indicazioni di seguito specificate.

Visite di Manutenzione Ordinaria preventive, da effettuarsi nel normale orario di lavoro, svolte secondo la lista di controllo, di cui al paragrafo successivo, nell'ambito delle quali saranno eseguiti:

- tutti gli aggiornamenti tecnici su UPS Vertiv prova scarica autonomia, controllo efficienza batterie;
- Servizio preferenziale per interventi tecnici on-site garantiti in **8 ore** lavorative dalla chiamata su guasto UPS, **dal lunedì al venerdì**;
- Tutti i ricambi eventualmente sostituiti, INCLUSI i componenti magnetici quali i trasformatori, ESCLUSE le batterie ed i condensatori di filtro;
- Tutti gli interventi straordinari per guasto UPS (n. illimitato), ad esclusione degli interventi per sostituzione batterie;
- Tutti i costi di manodopera;
- Tutti i costi di viaggio, trasferta, costo km;
- Assegnazione dell'impianto ad un Tecnico specifico al quale potere sempre riferirsi per ogni esigenza.

Gli UPS per cui è attivato il presente contratto di manutenzione, per una durata complessiva di 36 mesi, sono i seguenti:

Nr.	Modello / Potenza	Matricola
1)	VERTIV - Liebert EXS 20KVA	2101202195220A040028
2)	VERTIV - Liebert EXS 20KVA	2101202195220B020004
3)	EMERSON - Liebert NXC 15KVA	0107621240200008

5.1 Lista di controllo per la manutenzione UPS

Controlli ambientali

- Temperatura ambiente;
- Pulizia;
- Pulizia UPS.

Controlli visivi

- Isolamento, riscaldamento, danni;
- Controllo visivo completo comprensivo di: sotto-assemblaggi, cablaggi, contatti, dadi, bulloni, viti e connettori;
- Controllo della presenza di componenti e cavi rotti, sfibrati, danneggiati o rovinati dal calore;
- Rigonfiamento dei condensatori di potenza e/o fuoriuscita di olio.

Pulizia/Flusso aria

- Controllo dei ventilatori, guarnizioni delle porte/vani;
- Sostituzione dei filtri d'aria (se previsto);
- Pulizia griglie, ventilatori, moduli di potenza e PCB;
- Pulizia da eventuali corpi estranei e polvere all'interno dei vani.

Controllo/Annotazione Tensione e Corrente

- Ingresso/uscita, Raddrizzatori, condensatori di filtro di uscita.

Misura della forma d'onda di uscita

(Modalità VFI)

- Corrente RMS di uscita (fase/i e neutro);
- Corrente di picco di uscita (fase/i e neutro);
- Tensione di uscita;
- Potenza di uscita (kW, kVA).

Metering (controllo taratura tra misura effettiva e LCD)

- Tensione DC della batteria e corrente;
- Tensione/corrente di ingresso;
- Tensione di uscita, corrente e frequenza.

Fusibili di potenza

- Verifica tipo, valore, condizione;

Sincronizzazione (in modalità VFI)

(con approvazione del cliente)

- Verifica della sincronizzazione ingresso alimentazione/uscita UPS;
- Verifica del trasferimento da inverter a By-Pass e viceversa;
- Verifica della sincronizzazione tra tensione e fase;
- Controllo/sistemazione frequenza di funzionamento inverter.

Misurazioni di uscita (su By-Pass)

(con approvazione del cliente)

- Controllo della tensione di uscita;
- Misurazione del picco e RMS della corrente di By-Pass.

Controllo calibrazioni

- Calibrare le misure degli UPS e assicurarsi che tutte le misure rientrino nelle specifiche UPS

Interruttori/Isolatori

- Verifica funzionamento;

Batterie

- Controllo visivo della pulizia;
- Controllo visivo di crepe, perdite e corrosione;
- Misura e annotazione voltaggio totale della stringa di batterie;
- Misura della tensione del caricabatterie;
- Test di scarica (con approvazione del cliente);
- Controllo della tenuta dei connettori (se applicabile).

Software

- Controllo dello stato di tutti i circuiti di allarme e messaggi sul display;
- Download e annotazione di tutti i dati di configurazione, storico degli allarmi, dati di guasto;
- Aggiornamenti firmware se necessario.

LIFE™

(se previsto dal contratto)

- Test di connessione (con chiamata manuale).

Articolo 6 – Verifiche di conformità del servizio

Tutte le prestazioni dovranno essere eseguite secondo quanto contenuto e prescritto dai documenti contrattuali. La Stazione Appaltante procederà al controllo del servizio, avvalendosi dei propri incaricati, verificandone la corretta esecuzione. In ogni caso si potrà procedere in qualsiasi momento e anche senza preavviso ad ulteriori verifiche.

Il Direttore dell'esecuzione segnalerà tempestivamente, all'esecutore, le prestazioni che ritenesse non eseguite in conformità alle prescrizioni contrattuali, il quale dovrà provvedere a renderle idonee, a sue spese.

Qualora l'esecutore non intendesse ottemperare alle disposizioni ricevute, la Stazione Appaltante avrà la facoltà di, oltre la previsione delle penali, provvederne direttamente o a mezzo terzi, addebitandone il costo all'esecutore.

Nessuna variazione o modifica al contratto può essere introdotta dall'esecutore se non è disposta dal Direttore dell'esecuzione e preventivamente approvata dalla Stazione Appaltante. Le modifiche non preventivamente

autorizzate non danno titolo a pagamenti o rimborsi e, ove il direttore lo giudichi opportuno, comportano la rimessa in pristino, a carico dell'esecutore, della situazione originaria preesistente, secondo le disposizioni del direttore dell'esecuzione in relazione al capitolato.

Il soggetto incaricato della verifica di conformità ai sensi dell'art. n. 102 del D. Lgs. n. 50/2016, è il Direttore dell'esecuzione il quale sottoscrive il certificato di regolare esecuzione quando risulti che l'esecutore abbia completamente e regolarmente eseguito le prestazioni contrattuali.

Articolo 7 – Obblighi ed oneri dell'Appaltatore

Ad integrazione di quanto previsto dal presente capitolato tecnico e da tutta la documentazione in esso menzionata e richiamata, l'Appaltatore avrà i seguenti ulteriori obblighi/oneri:

- tutti i rilievi e le attrezzature ritenute necessari al perfetto svolgimento del lavoro;
- il materiale di consumo correlato con l'esecuzione delle attività oggetto del presente capitolato.

Articolo 8 – Direzione e controllo dell'esecuzione

Il Direttore dell'esecuzione, nominato dalla Stazione Appaltante, per espletare tutti i compiti e le funzioni connessi alla fase di esecuzione del contratto, e al quale dovranno essere indirizzate tutte le comunicazioni relative al contratto medesimo, è il Per. Ind. Pier Raffaele Platania (tel.: 0931/824109; email: pier.platania@inaf.it).

Questi assumerà la funzione di Referente Unico raffigurando il ruolo d'interlocutore unico tra le parti. Tutte le comunicazioni verranno inoltrate a tale Referente.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di procedere alle necessarie verifiche durante lo svolgimento dei servizi; qualora fossero riscontrate delle difformità nell'esecuzione del servizio, nella professionalità richiesta, nei mezzi messi a disposizione o nei tempi di esecuzione, inoltre si riserva la facoltà di intervenire richiedendo all'Appaltatore una verifica immediata dello sviluppo delle attività.

Nel caso in cui le difformità riscontrate siano tali da causare danni di qualsiasi genere all'impianto e/o pericolo ai lavoratori, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di sospendere immediatamente le attività e di applicare le penali di cui al disciplinare di gara.

Articolo 9 – Sopralluogo

È data possibilità di effettuare, previa richiesta di appuntamento per sopralluogo di presa visione, una valutazione delle attività da compiere per l'espletazione del servizio oggetto del presente capitolato. Per procedere alla richiesta di appuntamento è necessario compilare il modulo "Richiesta di appuntamento per il sopralluogo di presa visione", allegato al presente, ed inoltrarlo mediante l'apposita funzione, inerente le comunicazioni, del portale del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione.

Eventuale sopralluogo si terrà nel rispetto della vigente normativa anti Covid-19 ed è **facoltativo** in considerazione del disposto dell'articolo 1, comma 1, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, come modificato dall'articolo 1, comma 1 del decreto-legge 14 gennaio 2021, n. 2, convertito con modificazioni dalla Legge 12 marzo 2021, n. 29 "Per contenere e contrastare i rischi sanitari derivanti dalla diffusione del virus COVID-19, su specifiche parti del territorio nazionale ovvero, occorrendo, sulla totalità di esso, possono essere adottate, secondo quanto previsto dal presente decreto, una o più misure tra quelle di cui al comma 2, per periodi predeterminati, ciascuno di durata non superiore a cinquanta giorni, reiterabili e modificabili anche più volte fino al 31 dicembre 2021, termine dello stato di emergenza, e con possibilità di modularne l'applicazione in aumento ovvero in diminuzione secondo l'andamento epidemiologico del predetto virus" e del Decreto-Legge 24 dicembre 2021, n. 221 "Proroga dello stato di emergenza nazionale e ulteriori misure per il contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19", che proroga lo stato di emergenza nazionale fino al **31/03/2022**.

Articolo 10 – Pagamenti

Il pagamento del servizio eseguito sarà effettuato sulla base della fattura emessa dall'Appaltatore, conformemente alle modalità previste dalla normativa vigente in materia.

La fatturazione avverrà in rate annuali, posticipate, di importo pari ad 1/3 del valore del canone complessivo triennale.

Il pagamento dell'importo della fattura avverrà entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura elettronica al protocollo dell'ente committente, previa verifica della regolarità di esecuzione del servizio. Tale termine è previsto per espletare la necessaria verifica della regolare esecuzione del servizio.

Si fa presente che l'INAF – Istituto di Radioastronomia è soggetto all'applicazione della scissione dei pagamenti (art. 17 ter del DPR 633/72). Le fatture emesse nei confronti del l'INAF – Istituto di Radioastronomia dovranno quindi contenere la scissione dell'IVA.

Qualsiasi irregolarità riscontrata nella qualità o quantità della prestazione, nonché nell'emissione della fattura interromperà il termine sopra indicato.

La fatturazione dovrà seguire il regolare svolgimento della prestazione. Inoltre, la committenza, dopo l'avvenuto protocollo, inoltrerà agli enti previdenziali la prescritta richiesta di regolarità contributiva (DURC), che in caso di irregolarità interrompe i termini di cui sopra e si attiverà l'intervento sostitutivo. Fino a tale termine di gg. 30, non potranno decorrere gli interessi moratori di cui al D. Lgs. n. 231/2002.

La misura di eventuali interessi moratori è stabilita ai sensi dell'art. 5 del D. Lgs. N. 231/2002 e s.m.i.

Il pagamento verrà effettuato esclusivamente mediante bonifico bancario su conto corrente dichiarato dall'Appaltatore aggiudicatario e dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 136/2010.

L'Appaltatore aggiudicatario dovrà, a pena nullità, formalmente assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla Legge n. 136/2010 per sé o per gli aventi causa.

I pagamenti da parte dell'Amministrazione dovranno essere effettuati entro 30 giorni data ricevimento fattura. Superato il suddetto termine di 30 giorni per il pagamento delle fatture, la percentuale degli interessi moratori è stabilita nella misura del 5% (cinque per cento) annuo.

L'ultima rata sarà fatturata una volta redatto il verbale di ultimazione del servizio ed emesso il certificato finale di regolare adempimento.

Il certificato di pagamento relativo all'ultima rata verrà rilasciato entro 3 mesi dalla data di ultimazione del servizio.

In ogni caso sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50 per cento; le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di regolare esecuzione, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva, ai sensi dell'art. 30 comma 5-bis del D. Lgs. n. 50 del 2016.

In particolare, tale ritenuta è sottoposta a regime IVA ossia l'IVA in fattura è calcolata nel seguente modo:

IVA CALCOLATA SULL'IMPORTO DA PAGARE COME BASE IMPONIBILE

IMPONIBILE-RITENUTA 0,50%=IMPORTO DA PAGARE

La ritenuta sarà fatturata a fine contratto comprensiva di IVA.

Articolo 11 – Stipula del contratto

Il contratto verrà stipulato attraverso l'invio a Sistema del Documento di Stipula sottoscritto con Firma Digitale dal Soggetto Aggiudicatario, ai sensi dell'art. 32 comma 14 del Lgs. N. 50/2016 e s.m.i.

Ai sensi dell'art. 53 delle "Regole del sistema di e-procurement della Pubblica Amministrazione", pubblicate sul sito www.acquistinretepa.it, il contratto concluso è composto dall'offerta del fornitore e dal documento di accettazione del soggetto aggiudicatore e inoltre il soggetto aggiudicatore è tenuto ad assicurare, tra l'altro, il rispetto delle norme sull'Imposta di bollo.

In particolare, l'Appaltatore assolverà all'obbligo di pagamento dell'imposta di bollo in modo virtuale ai sensi dell'art. 15 del DPR n. 642/72 oppure mediante contrassegno telematico, comunicando alla Stazione Appaltante, attraverso piattaforma d'acquisto MePA oppure PEC (inafgareirabologna@legalmail.it), le 14 cifre e la data riportate sul contrassegno, nonché tutti i riferimenti dell'ordine di che trattasi.

Articolo 12 – Obblighi di riservatezza e privacy

L'Appaltatore e i propri dipendenti sono tenuti al segreto d'ufficio su fatti, circostanze, dati e informazioni di cui vengano a conoscenza nell'espletamento dei propri compiti e sono obbligati a non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma, e a non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del contratto. Tale obbligo sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del contratto.

L'Appaltatore si impegna inoltre a far sì che, nel trattare dati e informazioni della Stazione Appaltante, vengano adottate le necessarie e idonee misure di sicurezza e impiegati modelli di trattamento che non compromettano in alcun modo il carattere della riservatezza o arrechino altrimenti danno.

In ogni caso, si precisa che tutti gli obblighi di riservatezza dovranno essere rispettati anche dopo la cessazione del rapporto contrattuale.

L'Appaltatore è responsabile nei confronti della Stazione appaltante per l'esatta osservanza, da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori dei prescritti obblighi di riservatezza.

La violazione del presente articolo comporta la risoluzione immediata del contratto da parte della Stazione appaltante, fatta salva la facoltà di richiedere il risarcimento dei danni subiti.

Articolo 13 – Sospensione dell'esecuzione dell'appalto

L'Appaltatore non può sospendere unilateralmente l'esecuzione delle prestazioni oggetto del servizio, nemmeno quando siano in atto controversie con la Stazione appaltante. La violazione di tale disposizione costituisce inadempimento contrattuale idoneo a determinare la risoluzione del contratto e l'eventuale risarcimento del danno.

In tale evenienza, la Stazione appaltante si riserva la facoltà di procedere nei confronti dell'Appaltatore per tutti gli oneri conseguenti alla risoluzione contrattuale, compresi i maggiori oneri eventualmente sostenuti e derivanti da un nuovo rapporto contrattuale.

Qualora circostanze particolari impediscano - temporaneamente - la regolare esecuzione delle prestazioni o in caso di forza maggiore, di ragioni di pubblico interesse o necessità, la Stazione appaltante può ordinare la sospensione temporanea del servizio, parziale o totale, indicando le ragioni che determinano l'interruzione. In tal caso, si applica quanto previsto dall'art. 107 (Sospensione) del D. Lgs. n. 50/2016.

Articolo 14 – Inadempimenti e penali

Nel caso in cui il servizio non venga svolto a regola d'arte e comunque in maniera non conforme a quanto previsto dal presente Capitolato, la Stazione appaltante provvederà ad inviare una formale lettera di contestazione via PEC, invitando l'Appaltatore ad ovviare alle negligenze e inadempimenti contestati e ad adottare le misure più idonee per

garantire che il servizio sia svolto con i criteri e con il livello qualitativo previsti dal presente Capitolato e a presentare, se ritenuto, le proprie controdeduzioni entro un termine non superiore a 5 giorni dalla stessa contestazione.

Ove, in esito al procedimento di cui al paragrafo precedente, la Stazione appaltante accerti casi di inadempimento contrattuale, la stessa si riserva di irrogare una penale rapportata alla gravità dell'inadempimento, sotto il profilo del pregiudizio arrecato al regolare funzionamento del servizio e del danno d'immagine provocato alla Stazione Appaltante, oltre che al valore delle prestazioni non eseguite o non esattamente eseguite, salvo il risarcimento del maggior danno.

La Stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare una penale variabile da un importo minimo del 1% ad un importo massimo del 5% del canone mensile di aggiudicazione, qualora si accertino inadempienze o carenze nell'esecuzione o nella qualità del servizio prestato.

Qualora l'importo della penale sia superiore al 10% dell'importo contrattuale si potrà procedere alla risoluzione del contratto per grave inadempimento.

L'applicazione della penale non esonera l'Appaltatore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è resa inadempiente.

Saranno considerate inadempienze, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, le seguenti manchevolezze:

- rilievi sulla carente o incompleta esecuzione delle prestazioni indicate nel presente Capitolato;
- inosservanza degli orari concordati per lo svolgimento del servizio;
- non utilizzo dell'uniforme e/o del cartellino di riconoscimento;
- ritardo, oltre i 10 giorni naturali e consecutivi, nell'invio della comunicazione sul personale impiegato, in caso di modifiche dell'elenco originario fornito in sede di attivazione del servizio.

L'applicazione delle penali può avvenire in base alle seguenti modalità:

- compensazione del credito con quanto dovuto al Contraente, mediante trattenuta sul primo corrispettivo mensile spettante successivamente all'applicazione della penale.

Il provvedimento con cui sia stato disposto l'incameramento della cauzione definitiva viene comunicato all'Appaltatore via PEC, con invito a reintegrare la cauzione stessa. La cauzione parzialmente o integralmente trattenuta dovrà essere reintegrata dall'Appaltatore entro 15 giorni dal ricevimento della relativa richiesta via PEC, pena la risoluzione del contratto.

Qualora nel corso di esecuzione dell'appalto si verificano gravi o ripetuti casi di inadempimento contrattuale, la Stazione appaltante si riserva la facoltà di risolvere il contratto, salvo il risarcimento di tutti i danni patiti.

Articolo 15 – Risoluzione per inadempimento e recesso

Fatte salve le ipotesi di risoluzione espressamente previste dal presente Capitolato e dall'art. 108 del D. Lgs. n. 50/2016, la Stazione appaltante potrà risolvere di diritto il Contratto ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, nei seguenti casi:

- a) gravi e reiterate violazioni agli obblighi contrattuali;
- b) arbitraria e ingiustificata interruzione o sospensione da parte dell'Appaltatore delle prestazioni oggetto del presente Capitolato, non dipendente da causa di forza maggiore;
- c) cessione del contratto;
- d) mancata reintegrazione della cauzione definitiva nei termini previsti dal presente Capitolato;
- e) fallimento, ovvero altra procedura concorsuale a carico dell'appaltatore;
- f) frode nell'esecuzione della prestazione;
- g) mancata presa in consegna del servizio da parte dell'Appaltatore o mancato inizio del servizio;
- h) mancato rispetto della normativa antimafia di cui al D. Lgs. 6.9.2011, n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia) e delle altre disposizioni normative vigenti in materia;

- i) qualsivoglia altra causa che comporti la perdita dei requisiti di ordine generale per la partecipazione agli appalti pubblici, così come definiti dall'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016;

La Stazione appaltante potrà risolvere di diritto il Contratto ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, anche nei casi previsti dall'art. 12 (Clausola risolutiva espressa) delle "Condizioni generali di contratto – Documenti MEPA".

In caso di risoluzione del contratto, la Stazione appaltante avrà la facoltà di incamerare la cauzione definitiva, salvo il risarcimento del danno ulteriore.

La Stazione appaltante ha inoltre diritto di recedere unilateralmente dal Contratto, in tutto o in parte, mediante comunicazione scritta tramite posta elettronica certificata da inviare all'Appaltatore, nei casi di giusta causa o nei casi di reiterati inadempimenti dello stesso Appaltatore, anche se non gravi.

In caso di recesso, si applica quanto previsto dall'art. 13 (Recesso) delle "Condizioni generali di contratto – Documenti MEPA" e dall'art. 109 del D. Lgs. n. 50/2016.

La Stazione appaltante potrà recedere per qualsiasi motivo dal Contratto, in tutto o in parte, avvalendosi della facoltà consentita dall'art. 1671 del codice civile, con un preavviso di almeno 30 giorni solari, da comunicarsi all'Appaltatore aggiudicatario per iscritto, mantenendo indenne lo stesso Appaltatore delle spese sostenute, delle prestazioni rese e del mancato guadagno.

La dichiarazione di risoluzione, ovvero di recesso, deve essere inviata all'Appaltatore formalmente via PEC. In caso di risoluzione o di recesso dal contratto, l'Appaltatore è comunque tenuto a porre in essere ogni attività necessaria ed a prestare la massima collaborazione, anche tecnica, affinché sia garantita la continuità nella prestazione dei servizi oggetto del Contratto.

Ai sensi dell'art. 110 del D. Lgs. n. 50/2016 la Stazione appaltante provvederà ad interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento del servizio oggetto dell'appalto. L'affidamento avverrà alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede di offerta.

Articolo 16 – Codice di comportamento

Il Contraente si impegna a rispettare quanto previsto dal D.P.R. 16/04/2013, n. 62 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici).

Articolo 17 – Divieto di cessione del contratto e modalità di cessione dei crediti

È fatto assoluto divieto al Contraente di cedere, a qualsiasi titolo, il contratto, a pena di nullità della cessione stessa, ai sensi dell'art. 105, comma 1, del D. Lgs. n. 50/2016 e incameramento della cauzione definitiva, fatto salvo quanto previsto dall'art. 106, comma 1, lettera d) dello stesso D. Lgs. n. 50/2016.

È ammessa la cessione dei crediti maturati dal Contraente nei confronti della Stazione appaltante a seguito della regolare e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 106, comma 13, del D. Lgs. n. 50/2016. In tal caso, restano fermi gli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari sia per l'Appaltatore aggiudicatario sia per il Cessionario.

La cessione dei crediti può avvenire solo dopo la preventiva autorizzazione scritta della Stazione appaltante. In caso di cessione autorizzata, resta ferma la responsabilità del Contraente nei confronti della Stazione appaltante per la corretta esecuzione delle obbligazioni contrattuali.

In caso di inosservanza da parte del Contraente degli obblighi di cui al presente articolo, fermo restando il diritto della Stazione appaltante al risarcimento del danno, il contratto si intende risolto di diritto.

Articolo 18 – Tutela giurisdizionale

La tutela giurisdizionale relativa alla presente procedura di gara è disciplinata dal Codice del Processo Amministrativo, adottato con il Decreto Legislativo 2 luglio 2010, numero 104, e successive modifiche ed integrazioni.

Eventuali ricorsi giurisdizionali potranno essere proposti avanti al Tribunale Amministrativo della Regione, Sede di Bologna.

Tutte le controversie eventualmente derivanti dal contratto saranno, invece, deferite alla competente Autorità Giudiziaria del Foro di Bologna, rimanendo esclusa la competenza arbitrale.

Ai sensi dell'articolo 209, comma 2, del Codice del Processo Amministrativo, si dà atto che il contratto non conterrà la clausola compromissoria. È pertanto escluso il ricorso all'arbitrato per la definizione delle controversie relative all'appalto oggetto del presente Capitolato tecnico.

Articolo 19 – Dati fiscali committenza

I dati fiscali della committenza sono i seguenti:

INAF – ISTITUTO DI RADIOASTRONOMIA

Via Piero Gobetti, 101

40129 - BOLOGNA

Codice Fiscale - 97220210583

P.IVA - 06895721006

Codice Ufficio - AVCCCM

Articolo 20 – Trattamento dati personali

1. Ai sensi del Decreto Legislativo del 30 giugno 2003, numero 196, e successive modifiche ed integrazioni, con il quale è stato approvato il "Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE" e del "Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE" ("Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati"), l'Istituto Nazionale di Astrofisica si impegna a rispettare il carattere riservato dei dati personali forniti dalle Imprese che hanno presentato domanda di partecipazione alla presente procedura di gara, ad utilizzarli esclusivamente per le finalità connesse alla predetta procedura e a trattarli secondo i principi di correttezza, liceità, trasparenza, esattezza, integrità e riservatezza.
2. Tenuto conto delle finalità dei trattamenti come sopra illustrate, il conferimento dei dati si configura come obbligatorio; il mancato, parziale o inesatto conferimento dei dati potrà avere, come conseguenza, l'impossibilità per l'Istituto Nazionale di Astrofisica di ammettere l'Impresa alla procedura di che trattasi.
3. I dati personali di cui al precedente comma 1, relativi, a puro titolo esemplificativo e non esaustivo, ai rappresentanti, ai procuratori e agli incaricati di ciascuna Impresa (cc.dd. interessati), saranno trattati con modalità informatiche e/o analogiche, non saranno ceduti a terzi e saranno conservati per il periodo strettamente necessario all'espletamento della presente procedura di che trattasi, alla successiva stipula del contratto ed alla gestione dei relativi rapporti contrattuali tra l'Istituto Nazionale di Astrofisica e l'Impresa aggiudicatrice.
4. In ogni caso, agli interessati è garantito, ai sensi dell'articolo 12 del "Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati", la possibilità di esercitare il diritto:
 - di accesso ai dati personali (articolo 15);
 - di chiedere ed ottenere la rettifica (articolo 16) o la cancellazione dei dati personali raccolti per l'espletamento della presente procedura di gara (articolo 17) o la limitazione dei relativi trattamenti (articolo 18);
 - alla portabilità dei dati (articolo 20);
 - di opporsi al trattamento (articolo 21).
5. L'esercizio dei diritti sopra elencati potrà avvenire, senza alcuna formalità, attraverso l'invio di una richiesta al **Responsabile della Protezione dei Dati dell'Istituto Nazionale di Astrofisica ai seguenti recapiti:**

Responsabile della Protezione dei Dati dell'Istituto Nazionale di Astrofisica - Viale del Parco Mellini, 84 - 00136 Roma; E-mail: rpd@inaf.it; PEC: rpd-inaf@legalmail.it.

6. Gli interessati, ai sensi dell'articolo 77, paragrafo 1, del Regolamento UE 2016/679, hanno altresì il diritto di proporre reclamo all'Autorità di Controllo – Garante per la protezione dei dati personali – P.zza di Montecitorio n. 121, 00186 Roma – e-mail: garante@gpdp.it – PEC: protocollo@pec.gpdp.it.

Articolo 21 – Sicurezza sul lavoro e tutela dell'ambiente

21.1 – Informazione e formazione dei lavoratori e Dispositivi di protezione individuale

L'Appaltatore, in ottemperanza alle disposizioni del Decreto Legislativo n. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni, deve:

- A) provvedere affinché il suo personale che eseguirà i servizi di cui al presente Capitolato, abbia ricevuto una adeguata informazione e formazione sui rischi specifici propri della loro attività, nonché sulle misure di prevenzione e protezione da adottare in materia di sicurezza sul lavoro e di tutela dell'ambiente;
- B) dotare il proprio personale di adeguati dispositivi di protezione individuali e collettivi in relazione alla tipologia delle attività oggetto dei servizi di cui al presente Capitolato.

21.2 – Informazioni sui rischi specifici

La Stazione appaltante, attraverso il Direttore dell'esecuzione deve fornire preventivamente all'Appaltatore dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'area in cui è destinato ad operare ed in relazione all'attività oggetto del presente Capitolato; ciò per consentire l'adozione delle misure di prevenzione e di emergenza in relazione alla attività da svolgere.

L'Appaltatore si impegna a portare a conoscenza di tali rischi i propri dipendenti destinati a prestare la loro opera nell'area predetta, a controllare l'applicazione delle misure di prevenzione e a sviluppare un costante controllo durante l'esecuzione delle attività.

Articolo 22 – Specifica accettazione articoli

Il soggetto aggiudicatore accetta e approva specificatamente le clausole previste dagli articoli 14 e 19.

Articolo 23 – Clausola di chiusura

Per quanto non espressamente previsto nel presente accordo trovano applicazione le disposizioni del codice civile e delle normative applicabili in materia.